



14° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI LETTERATURA  
**1-5 MAGGIO 2019**

## COMUNICATO STAMPA - Chiasso, 7 marzo 2019

**sabato 23 marzo 2019, ore 17.00**  
La Filanda, via Industria 5, Mendrisio

**Anna Ruchat e Julia von Lucadou, Premi svizzeri di letteratura 2019**  
**a Mendrisio per l'annuale Assemblée di ChiassoLetteraria**

In corrispondenza dell'assemblea dell'associazione ChiassoLetteraria, avrà luogo, per il quinto anno consecutivo, un incontro della tournée letteraria con due laureati ai Premi svizzeri di letteratura 2019.

L'assemblea rivolta ai soci, ma aperta al pubblico è convocata per **sabato 23 marzo 2019, alle 17.00** alla Filanda, via Industria 5, a Mendrisio.

L'assemblea sarà seguita **alle 18.00** da un'*anteprima* di prestigio: l'incontro con **due scrittrici laureate al premio svizzero di letteratura 2019**: la scrittrice e poeta della Svizzera italiana **Anna Ruchat** (*Gli anni di Nettuno sulla terra*) e **Julia von Lucadou** autrice del romanzo rivelazione *Die Hochhausspringerin*, dalle connotazioni fantascientifiche rivelatorie. L'incontro è promosso nell'ambito della tournée dei premi svizzeri di letteratura organizzata dall'Ufficio federale della cultura. L'incontro, moderato dalla giornalista Cristina Foglia e da Ruth Gantert per la traduzione, è a entrata libera.

Le biografie e le fotografie di Anna Ruchat e Julia von Lucadou sono scaricabili al sito: [www.literaturpreise.ch/it/premi-svizzeri-di-letteratura-2019/](http://www.literaturpreise.ch/it/premi-svizzeri-di-letteratura-2019/)

Seguirà un **aperitivo-buffet** organizzato dall'associazione ChiassoLetteraria con il sostegno del Municipio di Mendrisio e dell'Ufficio federale della cultura.

Al contempo siamo lieti di annunciarvi che il Festival avrà luogo nei giorni **1-5 maggio 2019**, date che vi preghiamo già sin d'ora di indicare. La quattordicesima edizione sarà dedicata a **Il Mondo Nuovo**. Il Festival, che prende il titolo dall'omonimo romanzo di Aldous Huxley (*Brave New World*, in italiano *Il Mondo Nuovo*), vuole essere un'occasione per riflettere sui cambiamenti – le mutazioni – che stanno trasfigurando il mondo, delineando scenari che, a dipendenza degli sguardi o degli ambiti, possono risultare apocalittici o rinnovatori.

**Programma, informazioni e documentazione** al sito: [www.chiassoletteraria.ch](http://www.chiassoletteraria.ch); dove pure saranno visionabili in diretta streaming e registrati gli incontri dei giorni 3-5 maggio 2019.

### Ufficio stampa

Laboratorio delle Parole di Francesca Rossini \_ Lugano  
[press.chiassoletteraria@gmail.com](mailto:press.chiassoletteraria@gmail.com) -- [francesca.rossini@laboratoriodelleparole.net](mailto:francesca.rossini@laboratoriodelleparole.net)  
mob: 077 417 93 72 oppure mob: 0039-335 54 11 331

## Anna Ruchat



Anna Ruchat è nata a Zurigo nel 1959. Ha studiato filosofia e letteratura tedesca tra la sua città natale e Pavia. I suoi esordi letterari sono legati alla traduzione, in particolare quella di *Il respiro* e *Il freddo* di Thomas Bernhard, editi da Adelphi. Nel 2004 ha esordito come scrittrice con il volume di racconti *In questa vita* (Ed. Casagrande). Vive a Pavia.

«*Gli anni di Nettuno sulla terra*». Il libro è composto da brevi racconti, che eguagliano i migliori esempi di micro- o biofiction offerti oggi dalla letteratura europea. L'autrice ha infatti la rara capacità di cogliere in poche pagine il destino d'interi vite, che rivelano segrete o palesi corrispondenze con eventi di portata storica e generale. L'equilibrio della struttura si concilia con la maturità dello stile: la raffinata esattezza è la grande dote della scrittura di Ruchat, esercitata anche nella poesia e nella traduzione.

## Julia von Lucadou



Julia von Lucadou è nata a Heidelberg nel 1982. Ha conseguito un dottorato in scienze cinematografiche e ha lavorato come assistente alla regia, redattrice di televisione e paziente di simulazione. Vive tra Bienna, New York e Colonia.

«*Die Hochhauspringerin*», Hanser Berlin. Il romanzo di debutto di Julia von Lucadou è una parabola moderna della meritocrazia. La psicologa Hitomi deve fare in modo che Riva, la star tra le arrampicatrici di grattacieli, smetta di negarsi al suo sport. Ma cliente e terapeuta non s'incontrano mai e anche Hitomi è costantemente sorvegliata. Perché in un mondo in cui tutto sembra possibile in modo inquietante occorre garantire la qualità del lavoro. L'obbedienza preventiva diventa una virtù, l'efficienza fisica un bene assoluto. La perfezione linguistica del romanzo è toccante, in particolare quando denota sbavature in situazioni in cui l'individuo diventa inadeguato.